



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Architettura(<i>IdSua:1539634</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARINI Martino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BILLECI	Bruno	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante
2.	FAIFERRI	Massimo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
3.	FONTI	Alessandro	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
4.	MARINI	Martino	ING-IND/11	PO	1	Caratterizzante
5.	PASCUCCI	Vincenzo	GEO/02	PO	1	Affine
6.	BACCHINI	Fabio	M-FIL/02	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti

Bua Sara bua96sara@gmail.com 3460624189
Cossu Giacomo giacomocossu204@gmail.com
3493325001
Delogu Michele wimik@live.it 3479179818

Gruppo di gestione AQ	Bruno Billeci Martino Marini Antonello Marotta Francesco Spanedda
Tutor	Fabio BACCHINI Francesco SPANEDDA Aldo LINO Bruno BILLECI Antonello MAROTTA

Il Corso di Studio in breve

Le tematiche centrali sono quelle relative alla progettazione architettonica e urbana ambientale e territoriale, alla progettazione ^{04/05/2017} nei contesti storici in situazioni con carattere di durabilità e sostenibilità; in particolare, progettazione del paesaggio naturale e del paesaggio culturale con l'obiettivo di creare dei modelli abitativi individuali e sociali con carattere sostenibile, usando come imperativa la necessità di utilizzare e recuperare al meglio il patrimonio esistente, senza dover consumare ulteriore territorio.

Link inserito: <http://http://www.architettura.uniss.it/ita/Didattica/Architettura/Laurea-magistrale>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/05/2014

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli Ordini professionali, le associazioni artigiane, l'Organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, diverse associazioni di categoria e Enti locali dell'area.

Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con l'Associazione degli industriali Confindustria Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/04/2016

Sono allo studio procedure di aggiornamento e revisione periodica delle tematiche oggetto di consultazione con gli enti a vario titolo interessati.

In particolare con gli Ordini professionali e le loro forme federative e di organizzazione a rete sul territorio regionale, con la Confindustria Nord Sardegna, e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Architettura può conseguire l'abilitazione per l'esercizio delle seguenti professioni regolamentate: Architetto, Dottore agronomo e Dottore forestale, Ingegnere civile e ambientale, paesaggista, Pianificatore territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnicocostruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Potrà predisporre progetti di opere e dirigere la realizzazione, coordinando a

tal fine altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico. In particolare il laureato avrà le seguenti competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nella progettazione di interventi di restauro di beni architettonici anche di carattere complesso;
- nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nella analisi dei prezzi dei processi di architettura e nelle economiche delle opere edilizie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Architettura sarà in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici con attenzione critica ai temi della sostenibilità ambientale e ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame all'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo della progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edilizi.

In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante con ruoli di primaria importanza scientifica e disciplinare;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli funzionario addetto di istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale con ruoli di primaria importanza scientifica e disciplinare;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edilizi, dei manufatti e dei servizi connessi.
- strutture di formazione professionale e scolastica a vari livelli e sia di natura privata che pubblica;
- enti pubblici di varia natura in ruoli non immediatamente legati al profilo della laurea ma al livello del titolo di studio quale requisito di accesso.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

I candidati che facciano richiesta di accesso al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) superamento del test di ammissione al numero chiuso programmato nazionale;
 - b) possesso della Laurea in classe L17 o conseguimento dei crediti minimi indicati nella classe L 17 per ogni ambito disciplinare.
- Secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea è inoltre prevista una verifica della personale preparazione del candidato sulla base del curriculum degli studi precedenti, del portfolio e di un colloquio o test, che dovrà verificare anche che il candidato sia in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tale verifica darà luogo ad una graduatoria per l'ammissione al Corso. La valutazione dei curricula di studio svolti all'estero verrà effettuata sulla base di corrispondenze tra i contenuti dei corsi e i Settori scientifico-disciplinari. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

19/04/2016

I candidati vengono selezionati in seguito alla pubblicazione di un bando e alla redazione di una graduatoria sulla scorta del punteggio di laurea, della media degli esami sostenuti, del curriculum vitae e dell'esperienza professionale eventualmente posseduta.

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

13/02/2015

Gli studenti che si iscrivono al Corso potranno optare per il semplice conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura oppure potranno aderire ad un percorso internazionale, per il quale è stato stipulato un accordo con l'Università di Alcalá de Henares e con l'Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), che permette di conseguire, oltre alla laurea in Architettura, il "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world". Questo titolo può essere conseguito iscrivendosi al percorso internazionale e frequentando per almeno un semestre gli insegnamenti previsti presso le Università partner, nonché partecipando ai workshop previsti nell'accordo. Gli studenti che non aderiscono al programma internazionale, o che decidano di abbandonarlo, seguono semplicemente gli insegnamenti erogati dal Corso di Laurea Magistrale e conseguono la Laurea Magistrale in Architettura. Il Consiglio di corso di Studio ha previsto la possibilità di erogare alcuni insegnamenti e/o semestre in inglese.

Obiettivo formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale in Architettura è la formazione nel campo del progetto architettonico ed urbano a tutte le scale, intesa come un'attività integrata basata su uno sfondo teorico interdisciplinare e olistico, che si concretizza con l'attenzione ai temi della materialità, dello spazio aperto e dello spazio pubblico, della costruzione sostenibile e dell'attenzione ai contesti storici urbani e territoriali.

Il Corso di laurea è organizzato con una concezione innovativa che si basa sostanzialmente sui seguenti aspetti:

- "imparare facendo": non solo tutte le nozioni teoriche acquisite vengono sistematicamente verificate rispetto alla realtà, ma il confronto stesso con condizioni reali diventa ulteriore argomento per sviluppare ragionamenti critici;

- strutturazione dei piani di studio orientata al progetto che consente di applicare direttamente quanto appreso nelle sezioni teoriche dei corsi; si acquisisce così la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, e ci si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale;
- una formazione pluralistica realizzata sia attraverso la cooperazione di diverse discipline su ogni singolo progetto, sia attraverso l'insegnamento di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere;
- la scansione dei laboratori tematici, generalmente due in una annualità, fa seguito ai mutati ritmi di apprendimento;
- l'apprendimento delle lingue durante il lavoro, anche attraverso blocchi didattici in cui l'insegnamento si svolge in lingua inglese, per sviluppare oltre alla conoscenza della lingua quella del lessico disciplinare specifico;
- una forte apertura alla dimensione europea data sia dall'organizzazione della didattica, sia dall'ampio ricorso a programmi Erasmus, sia all'inclusione del corso in accordi internazionali per la formazione di uno spazio europeo dell'apprendimento che prevedano l'attribuzione di titoli doppi o congiunti;
- un ottimale rapporto tra il numero di docenti e il numero degli studenti, che permette agli allievi di essere seguiti costantemente durante le ore di lezione e di laboratorio;
- un uso ampio e creativo delle nuove tecnologie sia come ambiente di studio e di lavoro, sia come apprendimento ed utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali.

Ogni anno è suddiviso in semestri, nei quali sono distribuiti i crediti formativi universitari (CFU).

L'attività formativa, secondo le norme del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica si articola in:

- blocchi didattici progettuali e di approfondimento
- corsi monodisciplinari
- attività a scelta dello studente e tirocini
- abilità informatiche e telematiche
- prova finale

I blocchi didattici semestrali sono coordinati e didatticamente concatenati tra loro; sono caratterizzati da un tema progettuale complesso, che richiede allo studente di servirsi di tutte le conoscenze disciplinari possedute e di farle convergere verso l'obiettivo della soluzione di problemi, dell'effettuazione di analisi e della giustificazione delle scelte.

In ogni blocco e per ogni disciplina sono svolte attività di lezione frontale, esercitazioni e laboratori progettuali integrati con docenti e tutori. Nel corso di tutto l'anno accademico si svolgono inoltre le lezioni dei corsi a sviluppo prolungato e dei corsi monodisciplinari.

Un uso diffuso delle nuove tecnologie caratterizza i programmi del piano di studi, creando un ambiente di studio e di lavoro creativo e permettendo l'apprendimento e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Il calendario degli esami si articola in tre sessioni: febbraio, luglio e settembre (per i laboratori di progettazione l'esame è previsto a fine blocco).

Il primo anno prevede una articolazione in due blocchi semestrali focalizzati sul progetto architettonico e arricchiti da corsi di discipline che convergono sui temi sollevati dalla riflessione progettuale, mentre il secondo anno presenta una prima parte semestrale coincidente con il blocco progettuale finale e una seconda parte dedicata al conseguimento dei crediti liberi, all'acquisizione di ulteriori conoscenze informatiche e telematiche.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Gli studenti che ricevono la laurea magistrale devono aver dimostrato di possedere una conoscenza approfondita e analitica di tutte le discipline coinvolte nel percorso formativo. I dottori magistrali, utilizzando le fondamenta delle competenze costruite nel primo ciclo, devono mostrare di sapersi spingere in ciascun campo disciplinare oltre una visione di base, e verso una costruzione della

conoscenza personale, flessibile, dinamica, adattabile alle molteplici situazioni. In particolare, i dottori magistrali devono essere in grado di affrontare temi conoscitivi con una sicurezza e una capacità di orientamento che vada al di là del confinamento disciplinare e della trattazione manualistica, sapendo gestire con perizia la complessità della interdisciplinarietà del pensiero e la profondità della ricerca.

Occorre che essi:

- sappiano prendere in carico le variabili circostanziali e contestuali, e che il progetto architettonico abbia uno spessore storico, sociologico e filosofico sempre di alta qualità e di grande forza di retroazione sulle azioni e sulle giustificazioni;
- comprendano immediatamente la natura delle questioni scientifiche e tecniche poste dall'impegno progettuale concreto, e sappiano impostarne lo studio con criteri corretti e la capacità di rendere tali momenti occasioni di ricerca teorica;
- non guardino all'oggetto architettonico come isolato dal suo ambiente, dal suo territorio, dalla storia e dalla complessità del contesto;
- sappiano arricchire ciascuna incursione nell'approfondimento analitico di un tema disciplinare attraverso la convocazione cognitiva delle risorse derivanti dagli altri saperi;
- siano capaci di estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- siano in grado di vedere al disegno e alla progettazione architettonica come un'occasione di conoscenza della realtà.

Gli strumenti di valutazione dei risultati consistono nelle prove d'esame scritte e orali, nelle attività progettuali e nella loro discussione critica da parte della classe guidata dai docenti, nel giudizio di docenti e tutori sull'operato dello studente nei laboratori di progetto, nelle eventuali attività professionali e di tirocinio, nel laboratorio di tesi magistrale. Particolare attenzione sarà impiegata da tutori e docenti nel monitorare la capacità dello studente di gestire nel modo migliore la dialettica

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

individuo/gruppo, in particolare per quanto riguarda la cura dell'interdisciplinarietà, della profondità di analisi e della necessità di una visione sinottica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I dottori magistrali possiedono una poliedrica abilità nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite: abilità non rispondente a regole rigide e prefissate né d'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia esplorativa che è parte integrante del progetto di conoscenza del Corso di Studi.

Essi rivelano di sapere integrare ed arricchire ogni applicazione di conoscenza attraverso una presa in carico responsabile delle dimensioni sociali, psicologiche, culturali, epistemologiche ed etiche, debitamente sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sono in grado di rimodulare le proprie esperienze in funzione delle specificità che contraddistinguono le nuove sfide; sono consapevoli che l'analisi preliminare al progetto non può fornire una comprensione totale della realtà né può suggerire univocamente in quale direzione del possibile compiere le proprie scelte; hanno una visione olistica e al contempo profonda dei problemi, e sanno specificarli e ampliarne il quadro con strumenti che sono adeguati a quelli utilizzati nella ricerca più avanzata delle varie discipline.

In aggiunta agli strumenti menzionati in relazione al precedente indicatore "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", i laboratori progettuali e di tesi sono qui centrali per la verifica della sussistenza di capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze negli studenti da parte dei docenti. La messa in opera delle capacità acquisite in situazioni concrete di progetto coordinato da docenti strutturati, da visiting professors e da esperti e professionisti internazionali costituirà un momento ulteriore di verifica.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area dell'analisi e progettazione strutturale dell'architettura

Conoscenza e comprensione

L'allievo architetto deve conoscere i sistemi costruttivi più importanti degli edifici mono e multipiano, con particolare riferimento alla resistenza alle azioni verticali ed orizzontali. Inoltre, deve conoscere il metodo di calcolo agli stati limite, e la verifica di strutture semplici in acciaio e cemento armato. Infine, deve essere in grado di calcolare i carichi permanenti e di esercizio, neve e vento, ed i loro effetti sulle strutture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lallievo architetto deve essere in grado di predimensionare l'ossatura portante di un edificio mono e multipiano. Inoltre, deve essere in grado di progettare e verificare una semplice struttura in acciaio compresi gli elementi di controvento, ed una semplice struttura in cemento armato (soffitto, trave e pilastro) soggetta a prevalenti azioni verticali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

Area delle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti si appropriano della teoria della Valutazione di Piani, Programmi e progetti sia da un punto di vista formale di approfondimento degli approcci e dei metodi, sia dal punto di vista operativo ai fini dell'applicazione della valutazione nella costruzione del progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare nella pratica della loro attività approcci, metodi e tecniche per la valutazione multi criteri di piani, programmi e progetti architettonici di valenza regionale, nazionale e comunitaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO (modulo di *PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)*) [url](#)

Area della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Conoscenza e comprensione

Rispetto all'ambito della pianificazione e dell'urbanistica il laureato magistrale acquisirà conoscenze che estendano e/o rafforzino quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

Questo avviene principalmente attraverso l'esperienza interdisciplinare di laboratori progettuali che affrontano problemi e tracciano prospettive di trasformazione della città, del territorio e del paesaggio, nel rispetto del sistema di vincoli che condizionano ogni esperienza progettuale e di piano e maturando una conoscenza e una comprensione approfondita e una consapevolezza critica dei temi e dei concetti più avanzati all'interno dell'ambito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale rispetto all'ambito della pianificazione e dell'urbanistica sarà in grado di affrontare problemi complessi della pianificazione della città, del territorio e del paesaggio, anche definiti in modo incompleto e con specifiche contrastanti, applicando conoscenze, metodi, tecniche e strumenti acquisiti e avrà inoltre la capacità di progettare e condurre esperimenti ed interpretarne i risultati all'interno di laboratori progettuali interdisciplinari.

Inoltre il laureato magistrale dovrà essere in grado di individuare le più opportune strategie di intervento in relazione alle distinte tematiche di piano e progetto e distinguere le scale di definizione richieste dalle diverse occasioni progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI SISTEMI URBANI (modulo di *DIRITTO ALLA CITTA'*) [url](#)

Area delle teorie e tecniche per il restauro architettonico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una conoscenza approfondita e analitica di tutte le discipline che concorrono alla strutturazione del progetto di restauro architettonico ossia devono saper:

- definire con spessore critico il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, materiali, tecniche, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura storica e i relativi materiali tradizionali;
- organizzare il rilievo geometrico dimensionale di un edificio e la sua restituzione grafica
- comprendere la natura delle questioni legate al funzionamento strutturale di un edificio;
- guardare l'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno di rilievo e nella ricerca di archivio occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere abili nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite conoscenze rispondenti a una metodologia progettuale rigorosa che è alla base del restauro architettonico.

Devono sapere adattare tale metodo alla realtà costruita storica che li circonda, sviluppando un processo che colleghi tutte le loro conoscenze dalla realtà geometrica e costruttiva del bene, alla sua materia, al suo stato di conservazione fino alle ipotesi di restauro.

In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità derivante dalle nuove e diverse destinazioni d'uso. Sapranno quindi sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sapranno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità della tutela e della conservazione del passato con le tendenze culturali attuali e storiche in merito e in ragione anche della cornice normativa e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO (*modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)*) [url](#)

Area delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze fondamentali che consentono allo studente di legare le scelte progettuali con le tecniche del controllo energetico e con il comfort ambientale. Comprensione dei fondamenti della trasmissione del calore, dei principi del condizionamento ambientale, dei concetti essenziali dell'acustica e dell'illuminotecnica applicati all'edilizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di quantificare i fenomeni studiati attraverso esercizi applicativi di energetica, climatizzazione, acustica e illuminotecnica. Verifica della comprensione e delle competenze acquisite ma soprattutto la capacità di elaborarle e utilizzarle in ambito progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE (*modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITÀ*) [url](#)

Area della progettazione architettonica urbana

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'Area impartiscono la conoscenza e la capacità di comprensione come acquisizione di cognizioni adeguate ad interpretare le tematiche complesse relative alla trasformazione progettuale dell'ambiente costruito. In particolare gli insegnamenti dell'Area, grazie al lavoro organizzato in Laboratori, si prefiggono di fornire strumenti e metodi di progetto per interpretare i diversi aspetti del progetto nell'esistente, della sostenibilità e del progetto architettonico e urbano alle varie scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione della conoscenza avviene attraverso i Laboratori di progetto, che diventano lo strumento per ricomporre all'interno del processo progettuale gli aspetti architettonici conformativi, tipologici, morfologici, costruttivi, ambientali. I laboratori progettuali possono di volta in volta coordinarsi con altre discipline tra le materie caratterizzanti o affini e integrative, permettendo quindi sia l'applicazione delle conoscenze acquisite anche in quelle materie, sia l'applicazione di ragionamenti interdisciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (*modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)*) [url](#)

TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (*modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA'*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (*modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA'*) [url](#)

Area delle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Conoscenza e comprensione

Lallievo viene formato sia attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei materiali da costruzione e dei criteri di accoppiamento funzionale; sia, attraverso la conoscenza delle differenti articolazioni e scale del processo progettuale. Lallievo dovrà conoscere inoltre i condizionamenti ambientali che agiscono sull'edificio dai quali derivano i fenomeni di degrado materico; allo stesso tempo dovrà gestire il complesso controllo tecnico del progetto sotteso dall'approccio esigenziale-prestazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lallievo, a partire dalle caratteristiche dei materiali a lui noti, dovrà essere in grado di analizzare gli elementi tecnici a catalogo e quindi progettarne di nuovi. Dovrà essere inoltre in grado, attraverso la valutazione prestazionale, di verificare l'impatto ambientale delle scelte costruttive adottate e di ricostruire, attraverso la progettazione tecnologica dell'edificio la sintesi tra ideazione e realizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE (*modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA'*) [url](#)

Area della Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono dimostrare comprensione e piena conoscenza, anche operativa, degli strumenti e dei sistemi di base per la costruzione, l'interpretazione e l'uso della cartografia disegnata e numerica, delle immagini rilevate da satellite e da aereo e

per la loro gestione in ambiente GIS. Devono acquisire capacità di raccogliere e interpretare strati informativi territoriali valutandone la struttura ed i contenuti.

Devono inoltre acquisire conoscenza e comprensione del disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale, delle teorie, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione e comunicazione del progetto alle diverse scale di operatività. Devono conoscere e comprendere le norme tecniche in materia di rappresentazione e di

progetto, dei linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di comprensione, in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate per un'esperienza completa nella costruzione di analisi territoriali sulle basi cartografiche in ambiente GIS; devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nei settori dell'urbanistica e della pianificazione territoriale. Devono acquisire capacità di utilizzare il disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva. Acquisire capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale e allo stesso tempo devono essere capaci di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetti e i linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (*modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)*) [url](#)

Area delle discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una buona conoscenza del ruolo delle istituzioni pubbliche, delle fonti del diritto, dei meccanismi di controllo dell'attività edilizia e dell'attività di pianificazione a tutti i livelli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono applicare le proprie conoscenze inquadrando le specifiche problematiche giuridiche relative ad un determinato contesto operativo, in particolare riguardo:

- la pubblica amministrazione; procedimenti e atti amministrativi; accordi; attività di diritto privato; la responsabilità della pubblica amministrazione; la tutela giurisdizionale.
- la disciplina del governo del territorio e gli interessi tutelati; la pianificazione territoriale; i diversi tipi di piani: contenuti, procedimenti e natura giuridica
- Il controllo sull'attività edilizia; titoli abilitativi; abusi e sanzioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LA CITTÀ E IL DIRITTO [url](#)

Area delle discipline storiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, acquisita la conoscenza complessiva dei monumenti più rappresentativi dell'architettura europea dal trecento fino all'ottocento, devono sviluppare una comprensione del singolo monumento architettonico nel contesto storico-culturale della città applicando la base metodologica dell'iconologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle competenze acquisite consentirà agli studenti di progettare edifici non solo funzionali ma anche rappresentativi di un'architettura inserita nel contesto storico-culturale del luogo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA III [url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Lo studente magistrale dovrà acquisire le conoscenze fondamentali che gli consentano di inquadrare, quali siano i caratteri di un contesto storico. Questo consentirà allo studente di circostanziare non tanto le risposte, quanto le domande che il Progetto dovrebbe rivolgere alla Storia, per chiarire se esse possano limitarsi a singoli oggetti (monumenti/documenti, condensatori di storia) o debbano indagare i processi storici che hanno investito, nel tempo, i territori, le città, i paesaggi e, più ancora, le loro intersezioni, verticali e orizzontali.

Dovranno inoltre dimostrare di possedere una conoscenza approfondita e analitica dei principali problemi metodologico-filosofici. In particolare, sarà importante una competenza viva e dinamica delle questioni fondamentali dell'epistemologia e dell'etica, e una raggiunta consapevolezza relativamente alle proprie capacità di organizzare e differenziare i concetti, di controllare le pretese di verità e di argomentare le scelte e le posizioni teoriche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite lo studente dovrà essere in grado di superare la consolidata opinione che un contesto storico sia un contenitore di oggetti storici particolarmente evidenti e, possibilmente, fisicamente ben conservati. E questo varrà anche per l'altro Progetto, quello storico per eccellenza, l'unico che elegga la memoria culturale e i suoi feticci ad assoluti protagonisti: il Progetto di restauro, di recupero, di valorizzazione.

Dovranno inoltre dimostrare di saper applicare i contenuti disciplinari nell'analisi e nella organizzazione cognitiva di qualunque questione. Gli strumenti nozionali devono essere posti al servizio di una non improvvisata capacità di problematizzazione, fondata sulla distinzione concettuale, sulla formulazione di ipotesi, sulla propensione al controllo critico, sulla immaginazione di alternative e di possibilità logicamente sorvegliate, sulla centralità dell'argomentazione razionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (*modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)*) [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA (*modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)*) [url](#)

METODOLOGIA DEL PROGETTO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I dottori magistrali usano il progetto architettonico non come mero strumento di risoluzione di problemi, ma anche come strumento di conoscenza e di esplorazione della realtà; sanno disporre le proprie capacità critiche, e in genere l'intero spessore culturale del proprio percorso universitario, al servizio del proprio approccio al progetto architettonico. In tal modo, i dottori magistrali sono dotati di una capacità di giudizio matura e aperta, e attraverso l'analisi empirica, la gestione delle conoscenze e la sintesi progettuale sono in grado di formulare valutazioni e scelte autonome. Tale autonomia va

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>intesa sia come abilità responsabile nel reclutamento dei concetti e dei ragionamenti in funzione di un obiettivo, sia come capacità di strutturare percorsi logicamente comprensibili e metodologicamente ancorati a pratiche condivise. Tali risultati sono ottenuti mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratori di progetto in cui l'autonomia di scelta e di giudizio, benché impostata in lavori di gruppo e di condivisione della responsabilità, è favorita; - discussioni critiche in cui gli studenti sono invitati a confrontarsi in maniera individuale con situazioni difficili e tipiche della realtà professionale; - costante invito didattico alla formulazione dei giudizi e al loro supporto logico. <p>Oltre agli strumenti indicati nei descrittori precedenti, sarà attentamente valutata nelle prove scritte e orali, nelle discussioni e nel procedere delle attività progettuali la capacità degli studenti di supportare le proprie preferenze e le proprie scelte con l'argomentazione razionale e le premesse desunte dalle varie discipline. L'autonomia di giudizio sarà anche riscontrata nella capacità individuale di creare una dialettica ottimale fra singolo e gruppo di lavoro, in cui la specializzazione non ceda alla visione globale e dove la tendenza inerziale del gruppo sia ostacolata e diretta dalla intenzionalità progettuale ben motivata. Il giudizio dei tutori e degli esperti che dirigeranno workshop e attività didattiche particolari sarà in questo rispetto tanto importante quanto quello dei docenti.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I dottori magistrali sono in grado di comunicare le proprie scelte progettuali a pubblici diversi, modulando la comunicazione in funzione dei diversi destinatari e obiettivi, la sensibilità nella valutazione e nell'orchestrazione del discorso grafico e verbale deve essere massima nei riguardi delle argomentazioni adducibili a sostegno o in opposizione alle varie tesi coinvolte; in particolare, a una sicura capacità di individuare punti deboli e punti di forza di qualsiasi scelta progettuale corrisponde una adeguata perizia nell'individuare le migliori ragioni atte a giustificare, a difendere, a rendere conto delle proprie azioni.</p> <p>Nei laboratori e nei corsi, si coltiva espressamente l'insieme delle abilità descritte; nelle esperienze pratiche e in contesti di intensa internazionalizzazione viene ricercato l'affinamento di queste stesse capacità in altre lingue oltre che in italiano, in modo che le barriere linguistiche possano essere superate da una permeabilità translinguistica delle capacità comunicative acquisite.</p> <p>Una attenzione particolare verrà posta da docenti e tutori nel valutare la capacità degli studenti di argomentare razionalmente a sostegno (ma anche all'occorrenza a sfavore, prefigurando le possibili critiche) delle proprie scelte progettuali. Nelle discussioni in classe verrà valutata positivamente la abilità nel dissociare la propria opinione dalla propria disponibilità a rintracciare le argomentazioni a favore di altre posizioni. La chiarezza espositiva e l'adeguatezza concettuale verranno tenute in gran conto nell'espletamento delle varie prove d'esame e nella presentazione della dissertazione.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I dottori magistrali sono dotati di capacità di apprendimento ampie e rapide, in modo da non avere difficoltà a dirigersi autonomamente verso campi di studio e di ricerca specifici e non affrontati in precedenza. Essi hanno capacità di ricerca che li mettono in grado di affrontare qualunque questione con intensità e qualità, e mettono agevolmente le stesse esperienze progettuali al servizio di una costante crescita culturale.</p> <p>Oltre agli strumenti indicati in relazione ai descrittori precedenti, lo strumento principe per la valutazione della capacità d'apprendimento sarà costituito dall'elemento didattico del laboratorio di progetto, in cui tutori e docenti sorveglieranno che gli studenti sappiano far interagire in maniera ricca e complessa conoscenze teoriche e capacità progettuali, e che queste ultime si sviluppino insieme una maggiore capacità di ricerca, di apprendimento dai propri errori e dalle proprie esitazioni, di capacità di far fronte alla complessità con le risorse della ricerca delle pertinenze.</p>

11/04/2016

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi progettuale che dimostri le capacità raggiunte dal candidato rispetto agli obiettivi formativi del corso. Lo sviluppo della tesi avviene all'interno di un laboratorio di laurea, o comunque sotto la guida di uno o più relatori.

Eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio riguardanti la prova finale che si rendessero necessarie per l'attribuzione di titoli congiunti nazionali o internazionali saranno indicate nel Regolamento del Corso di Laurea.

19/04/2016

Il percorso di fine carriera può svolgersi attraverso lo svolgimento di una tesi che prevede l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi, discussa davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi Architettura coorte 2017/2018

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1HE2DVkXZ3JH8ImptN5jXG9Id5fT7u7cMOBn9qWewAI/edit#gid=143614172>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.architettura.aho.uniss.it/it/la-scuola/organizzazione-didattica/calendario-accademico>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/20	Anno di corso 1	ANALISI DEI SISTEMI URBANI (<i>modulo di DIRITTO ALLA CITTA'</i>) link	PLAISANT ALESSANDRO	PA	6	54	

2.	ICAR/08	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	PARONI ROBERTO	PO	3	27
3.	ICAR/08	Anno di corso 1	DINAMICA DELLE STRUTTURE I (<i>modulo di DINAMICA DELLE STRUTTURE</i>) link	TURCO EMILIO	PA	6	54
4.	MAT/05	Anno di corso 1	DINAMICA DELLE STRUTTURE II (<i>modulo di DINAMICA DELLE STRUTTURE</i>) link	SOLCI MARGHERITA	PA	2	18
5.	ICAR/22	Anno di corso 1	ESTIMO (<i>modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)</i>) link	CANNAOS CRISTIAN		4	36
6.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (<i>modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)</i>) link	PASCUCCI VINCENZO	PO	4	48
7.	IUS/10	Anno di corso 1	LA CITTA' E IL DIRITTO (<i>modulo di DIRITTO ALLA CITTA'</i>) link	D'ORSOGNA DOMENICO	PO	4	36
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)</i>) link	FAIFERRI MASSIMO	PA	8	120
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (<i>modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)</i>) link	CICALÒ ENRICO	RU	6	54
10.	ICAR/19	Anno di corso 1	RESTAURO ARCHITETTONICO (<i>modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)</i>) link	BILLECI BRUNO	PA	6	90
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA III link	FONTI ALESSANDRO	PA	6	54
12.	ICAR/09	Anno di corso 1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	GIACCU GIAN FELICE		8	96
13.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO link	LOBOS CONTRERAS JORGE ALEJANDRO	PA	6	30

14.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO link	MIÀS GIFRE JOSÈ MARIA	PA	6	30
15.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA (<i>modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)</i>) link	AZZENA GIOVANNI ANTONIO MARIA	PA	4	36

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Servizi/Biblioteca>

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede diverse attività:

18/04/2016

- affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;

- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica
- partecipazione (con premialità di merito) di studenti delle lauree triennali a Scuole Estive Internazionali e altre iniziative organizzate dal Dipartimento;
- partecipazione di studenti delle lauree triennali alle sessioni di esame dei laboratori progettuali;
- attività di networking presso gli Atenei sedi Corsi di Studio triennali per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici del biennio magistrale e del Master Europeo;
- accoglienza presso le sedi di studenti che chiedono di poter conoscere direttamente l'attività didattica.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutti gli insegnamenti per i quali è previsto il laboratorio sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i corsi e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale. Le ed i tutori, in possesso di specifici requisiti di qualificazione, fanno parte di un elenco di cultori della materia e sono selezionati e selezionate mediante bandi ad evidenza pubblica. Sono inoltre presenti docenti che svolgono la funzione di tutor di riferimento del Corso di Studi.

18/04/2016

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza è fornita in loco dalla figura di referente Erasmus per le mobilità "for traineeship" (distinta dalla figura di referente Erasmus per studio) e dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, che si avvale di un'ulteriore figura di tutor-studente per le prime indicazioni di base. Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni extra-europee o al di fuori del programma Erasmus.

18/04/2016

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli

studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono usufruire degli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio e di borse di studio Erasmus placement per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

Gli studenti che si iscrivono al Corso potranno optare per il semplice conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura oppure potranno aderire ad un percorso internazionale, per il quale è stato stipulato un accordo con l'Università di Alcalá de Henares e con l'Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), che permette di conseguire, oltre alla laurea in Architettura, il "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world". Questo titolo può essere conseguito iscrivendosi al percorso internazionale e frequentando per almeno un semestre gli insegnamenti previsti presso le Università partner, nonché partecipando ai workshop previsti nell'accordo.

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, dal coordinamento Erasmus di Dipartimento e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che negli ultimi anni è stato il più attivo nel panorama nazionale nel campo dell'Erasmus Placement.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	University of Melbourne (Melbourne AUSTRALIA)	23/07/2013	5	Solo italiano
2	FH JOANNEUM - University of Applied Sciences (Graz AUSTRIA)	23/01/2014	7	Solo italiano
3	Université libre de Bruxelles (Bruxelles BELGIUM)	21/09/2016	5	Solo italiano
4	Université de Mons (Umons) (Mons BELGIUM)	10/12/2013	7	Solo italiano
5	Universidade de Sao Paulo (Sao Paolo BRASILE)	15/03/2012	5	Solo italiano
6	Université Laval (Laval CANADA)	01/05/2014	5	Solo italiano
7	University of Chemical Technology (Beijing CINA)	26/05/2015	5	Solo italiano
8	University of Zadar (Zadar CROATIA)	29/10/2013	7	Solo italiano
9	University of Cyprus-Panepistimio Kyprou (Nicosia CYPRUS)	14/04/2013	7	Solo italiano
10	École Nationale Supérieure d'Architecture (ENSAM) (Montpellier FRANCE)	21/11/2013	7	Solo italiano
11	Universität Gesamthochschule (Kassel GERMANY)	12/12/2013	7	Solo italiano
12	Technische Universität (München GERMANY)	05/05/2014	7	Solo italiano

13	UNIVERSITÄT STUTTGART (Stuttgart GERMANY)	14/11/2013	7	Solo italiano
14	Kobe University (Kobe GIAPPONE)	14/04/2015	5	Solo italiano
15	University of Jordan (Amman GIORDANIA)	11/04/2016	5	Solo italiano
16	National Technical University (Atene GREECE)	05/03/2014	7	Solo italiano
17	Széchenyi Istvan University (Gyor HUNGARY)	29/11/2013	7	Solo italiano
18	Rigas Tehniska Universitate (RTU) (Riga LETTONIA)	01/08/2014	7	Solo italiano
19	Kaunas University of Technology (Kaunas LITHUANIA)	19/11/2013	7	Solo italiano
20	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz (Bydgoszcz POLAND)	10/02/2013	7	Solo italiano
21	Gdansk University of Technology (Gdansk POLAND)	26/11/2013	7	Solo italiano
22	POLITECHNIKA KRAKOWSKA IM. TADEUSZA KOSCIUSZKI (Krakow POLAND)	08/05/2014	7	Solo italiano
23	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLAND)	28/02/2014	7	Solo italiano
24	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA (Torun POLAND)	19/11/2015	6	Solo italiano
25	Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTUGAL)	15/11/2013	7	Solo italiano
26	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	20/02/2014	7	Doppio
27	Universidade Lusiada (Lisbona PORTUGAL)	31/10/2013	7	Solo italiano
28	UNIVERSIDADE LUSÓFONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS (Lisbona PORTUGAL)	22/01/2014	7	Solo italiano
29	Universitatea "Dunarea de Jos" (Galati ROMANIA)	23/12/2013	7	Solo italiano
30	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	21/09/2016	5	Solo italiano
31	University of Belgrade (Belgrade SERBIA)	19/08/2013	5	Solo italiano
32	Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares SPAIN)	08/07/2014	7	Doppio
33	Universidad de Alicante (Alicante SPAIN)	21/11/2013	7	Solo italiano

Solo

34	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAIN)	05/12/2013	7	italiano
35	Universidad de Granada (Granada SPAIN)	04/11/2013	7	Solo italiano
36	Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAIN)	07/11/2013	7	Solo italiano
37	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAIN)	16/01/2014	7	Solo italiano
38	UNIVERSIDAD PONTIFICIA DE SALAMANCA (Salamanca SPAIN)	26/11/2013	7	Solo italiano
39	Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco (San Sebastian SPAIN)	05/12/2013	7	Solo italiano
40	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	03/12/2013	7	Solo italiano
41	UNIVERSIDAD EUROPEA DE VALENCIA (Valencia SPAIN)	02/04/2014	7	Solo italiano
42	Universidad Polit�cnica (Valencia SPAIN)	16/01/2014	7	Solo italiano
43	Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAIN)	30/01/2014	7	Solo italiano
44	Colorado State University (Fort Collins STATI UNITI)	22/03/2016	5	Solo italiano
45	LULE� TEKNISKA UNIVERSITET (Lule� SWEDEN)	20/12/2013	7	Solo italiano
46	Artvin Coruh Univeritesi (Artvin TURKEY)	28/11/2013	7	Solo italiano
47	Anadolu Universitesi (Eski�ehir TURKEY)	28/01/2015	6	Solo italiano
48	Hasan Kalioncu University (Gaziantep TURKEY)	11/03/2014	7	Solo italiano
49	İstanbul Arel �niversitesi (Istanbul TURKEY)	22/01/2014	7	Solo italiano
50	Beykent �niversitesi (Istanbul TURKEY)	12/04/2013		Solo italiano
51	T.C. DOGUS UNIVERSITESI (Istanbul TURKEY)	12/04/2013	7	Solo italiano
52	Ege University (Izmir TURKEY)	09/12/2013	7	Solo italiano
53	Yasar University (Izmir TURKEY)	13/01/2015	6	Solo italiano
54	Karabuk University (Karabuk TURKEY)	21/11/2013		Solo italiano
				Solo

55	Kocaeli University (Kocaeli TURKEY)	12/11/2013	7	italiano
56	University of Karadeniz (Trabzon TURKEY)	12/12/2013	7	Solo italiano
57	Yüzüncü Yıl University (Van TURKEY)	28/11/2013	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza diversi servizi, anche in collaborazione con le associazioni studentesche per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di secondo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione. 19/04/2016

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studi organizza, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze. Spesso i relatori esterni sono invitati a partecipare alle revisioni intermedie dei laboratori di progettazione.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2008/09, i Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento hanno adottato un questionario on line, 29/09/2017 tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà, migrata nel 2015/2016 sulla piattaforma esse3 di Ateneo. Il questionario on line presenta le stesse domande delle schede standardizzate a livello nazionale, più alcuni quesiti specifici relativi all'organizzazione didattica per laboratori e blocchi didattici, propria dei corsi di studio del Dipartimento, raggruppati in funzione dell'oggetto. Le domande si articolano in cinque principali macro-sezioni, per individuare con immediatezza gli ambiti di interesse rispetto ai livelli di soddisfazione:

- A. organizzazione del corso di studi;
- B. organizzazione dell'insegnamento;
- C. attività didattiche e studio;
- D. infrastrutture;
- E. interesse e soddisfazione.

Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli

studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno. Al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande a risposta multipla. Particolare attenzione è rivolta al ruolo dei tutori, che affiancano il percorso di imparare facendo (learning-by-doing), specie nelle attività progettuali. I dati desunti dalla valutazione della didattica, riferibili ad un campione ampio di oltre 400 risposte, essendo sottoposti a valutazione 16 moduli o insegnamenti, rivelano una valutazione piuttosto positiva dei vari insegnamenti nel biennio con voti medi sempre superiori al 7 e oltre 8 in alcuni casi laddove i quesiti riguardano contenuti e modalità di erogazione del corso.

Per quanto riguarda attiene alle aule reti informatiche il punteggio si mantiene basso o appena sufficiente risentendo di problematiche legate alla localizzazione della sede ad Alghero e alla gestione dell'ex Complesso di Santa Chiara. Per comparazione con i dati precedenti si osserva un miglioramento significativo.

In generale l'articolazione del Corso di Laurea risulta congrua e funzionante, con alcuni punti di forza quali a) la proiezione internazionale e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse e accordi internazionali ; b) un rapporto numerico studenti/ docenti basso, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti, seppure in calo rispetto agli anni precedenti c) un'impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali con pluralità di approcci praticati, d) possibilità di conseguire un doppio titolo di studio,

I campi di miglioramento riguardano sostanzialmente un migliore coordinamento dei corsi di progettazione rispetto a corsi diversi e una più funzionale distribuzione delle ore di lezione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi valutazione corso di studi

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2016 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2016.

Il campione indagato (24 risposte) non risulta particolarmente significativo rispetto alla numerosità del corso in accesso con un tasso di risposta elevato in quanto pari quasi al 88% dei laureati.

Con riferimento alla sezione Giudizi sull'esperienza universitaria il 90% si dichiara soddisfatto del corso di laurea in misura decisamente sì e più sì che no. Il dato è confermato dal fatto che il 81 % replicherebbe l'esperienza universitaria nello stesso ateneo e nello stesso corso di studi. Una percentuale assai elevata (81%) ha svolto un periodo di studio all'estero durante il biennio a conferma dell'importanza di questa opportunità nel percorso di studi.

La durata media degli studi è stata contenuta e pari a 2,4 anni ed un voto di laurea medio superiore a 109/110.

Descrizione link: Almalaurea, laureati LM4 2016

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1217&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati occupazione CdS Architettura 2016



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2016/2017 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di uscita). 30/09/2017

I dati di ingresso mostrano studenti che per il 55% provengono dalla provincia di Sassari e per il 96% genericamente dalla Sardegna, confermando ed estremizzando la tendenza già rilevata negli scorsi anni.

Riguardo i dati di percorso si segnalano 83 iscritti di cui 62 in corso e 21 fuori corso, nessun ripetente e nessuno studente iscritto part time.

Gli studenti hanno conseguito una media di crediti pari a circa 44,5 CFU in circa il 37% dei casi, circa 20 CFU nel 30% dei casi, circa 62 CFU nel 6% e 0 CFU nel 28%; quest'ultimo dato, in aumento rispetto all'anno precedente è da ridimensionare considerando il periodo incompleto di riferimento.

Questa criticità rilevata è stata portata all'attenzione del Consiglio di corso di studi che sta valutando le azioni da intraprendere per la soluzione di queste problematiche.

I dati in uscita mostrano 42 laureati, di cui circa 2/3 in corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita - CdS Architettura 2016

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il corso di laurea è stato attivato nell'a.a. 2013/2014 con laureati a partire dalla prima sessione utile del 2015. L'unica fonte disponibile che contiene dati utili da analizzare è Almalaurea. 30/09/2017

Sul fronte Occupazione il 75 % svolge un'attività lavorativa/formativa seppur precaria in azienda, gli altri, per la quasi totalità sono fortemente impegnati nella ricerca di una prima occupazione.

Occorre inoltre precisare che il periodo considerato non risulta essere ancora abbastanza significativo anche in considerazione dei tempi necessari ai laureati per conseguire l'abilitazione per l'esercizio della professione, requisito fondamentale per l'accesso al mondo del lavoro.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati 2016 - Corso di laurea di Architettura - Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1217&grup>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio può avvenire presso soggetti ospitanti localizzati nel territorio regionale, nazionale o all'estero, usufruendo del programma Erasmus e di un programma di mobilità proprio dell'Ateneo, denominato Ulisse.

Data l'eterogeneità delle caratteristiche dei soggetti ospitanti (enti pubblici, studi professionali, organizzazioni e agenzie culturali e professionali) e della loro localizzazione, non è stato predisposto un questionario unificato per la valutazione finale da parte dall'esterno dell'esperienza di tirocinio svolta dagli studenti del corso di studi. Tuttavia, un interessante campione di valutazione è rappresentato dalle relazioni finali e dai Transcript of work dei soggetti ospitanti, in cui agli studenti (con rare eccezioni) vengono riconosciute puntualità, costanza e responsabilità nello svolgimento delle mansioni a loro assegnate durante il tirocinio. Emerge anche che gli studenti svolgono l'attività con impegno ed interesse e mostrano volontà nell'apprendimento di nozioni ed attività pratiche di carattere più professionale, venendo spesso inseriti in gruppi di lavoro impegnati su progetti redatti per concorsi sia a livello nazionale sia internazionale, dimostrando attitudine per il lavoro di gruppo e serietà nel rispetto delle scadenze.

In particolare, vi sono stati enti ospitanti che hanno sottolineato come spesso l'impegno e la serietà degli studenti sia andata oltre il loro ruolo di tirocinanti ed abbia apportato un reale contributo all'attività delle agenzie ospitanti: dopo un periodo iniziale di ambientamento, nel periodo finale erano anche in grado di svolgere compiti specifici in totale autonomia. Numerose le relazioni in cui è emerso come i tirocinanti abbiano dimostrato competenza e serietà, arrivando a formulare proposte e ad assumere iniziative progettuali che mettevano in evidenza una solida base culturale di conoscenze teoriche nel campo dell'Architettura, dell'Urbanistica e della Pianificazione.

Nel 2016 tutte le valutazioni sono risultate positive, sia per le attività svolte all'estero sia per quelle svolte a livello nazionale e locale. La durata media dei tirocini è stata di tre mesi nella maggior parte dei casi con un impegno lavorativo a tempo pieno.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITA E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENEO

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/04/2016

La procedura di AQ si fonda su tre cardini: il Gruppo di Riesame del CdS, la Commissione Paritetica studenti-docenti e la procedura di Valutazione della didattica.

Il Gruppo di Riesame redige i Rapporti di riesame annuale e ciclico oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Presso il Dipartimento, ai sensi dello Statuto di Ateneo, è istituita la Commissione paritetica studenti-docenti con funzione di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti.

La Commissione effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui diversi aspetti dell'attività, individua criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti; monitora l'attività didattica e propone ai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento le iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formula pareri ai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è convocata almeno due volte l'anno ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti nominati dal Consiglio stesso. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere inoltre convocate su richiesta dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti.

Il Corso di Studi ha implementato da tempo un sistema di valutazione basato su piattaforma telematica, trasferito su piattaforma esse3.

Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli studenti frequentanti lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione relative a singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme all'Ufficio di Presidenza incontra ognuna delle "classi" per monitorare ulteriormente la situazione: una interazione, diretta o in linea, è prevista infatti anche durante il periodo di studio all'estero.

Un ulteriore contributo può essere fornito dalla compilazione dei questionari da parte degli e delle studenti Erasmus incoming,

che forniscono un'utile comparazione rispetto ai loro Atenei partner di provenienza.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera il Gruppo di Riesame del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/04/2016

I processi e le scadenze legate alla gestione del processo di Assicurazione di Qualità del CdS sono

- processi di indirizzo: il Gruppo di Riesame si riunisce almeno una volta a semestre (all'inizio del semestre) per fare il punto e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCS.

Il Gruppo di Riesame si riunisce, comunque, dopo il 30 aprile di ogni anno per esaminare il rapporto del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il CdS. Le attività previste consistono in: aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo, individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, eventuale aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro), aggiornamento del Rapporto di Riesame.

- processi di valutazione e monitoraggio da parte degli e delle studenti: prima della fine di ogni corso distribuzione dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli e alle studenti; valutazione dei questionari e individuazione delle azioni correttive sentite anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (docenti titolari e a contratto, tutores); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali;

- processi di valutazione, monitoraggio ecc da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. riunioni periodiche della Commissione Paritetica, convocate su richiesta del Direttore di Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti;
2. predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica da inviare al Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo e agli Uffici di Presidenza dei Corsi di Studio;

- processi di valutazione e monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame:

1. prima di ogni Consiglio di Corso di Studi: riunione dell'Ufficio di Presidenza per l'istruttoria delle pratiche e la formulazione degli Ordini del Giorno.
2. visita alle "classi" del CdS per un ulteriore momento di controllo e verifica sull'andamento del corso;

- processo di riesame: entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere predisposto e approvato in CCS il Rapporto di Riesame, annuale e ciclico, da parte del gruppo di lavoro per il riesame;

- processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgeranno attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studio (auditing interno);

- processo di predisposizione della SUA-CdS per l'anno accademico successivo corredata dai Rapporti di Riesame annuale e ciclico.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Architettura
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARINI Martino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BILLECI	Bruno	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante	1. RESTAURO ARCHITETTONICO
2.	FAIFERRI	Massimo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1
3.	FONTI	Alessandro	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA III
4.	MARINI	Martino	ING-IND/11	PO	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA AMBIENTALE
5.	PASCUCCI	Vincenzo	GEO/02	PO	1	Affine	1. GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE
6.	BACCHINI	Fabio	M-FIL/02	PA	1	Affine	1. METODOLOGIA DEL PROGETTO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bua	Sara	bua96sara@gmail.com	3460624189
Cossu	Giacomo	giacomocossu204@gmail.com	3493325001
Delogu	Michele	wimik@live.it	3479179818

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Billeci	Bruno
Marini	Martino
Marotta	Antonello
Spanedda	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BACCHINI	Fabio		
SPANEDDA	Francesco		
LINO	Aldo		
BILLECI	Bruno		
MAROTTA	Antonello		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 05/04/2017

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazza Duomo 6 07041 - ALGHERO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
--	------------

Studenti previsti	29
-------------------	----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1235^2016
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	06/04/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/04/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per

l'accredito iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	291702698	ANALISI DEI SISTEMI URBANI (modulo di DIRITTO ALLA CITTA') <i>semestrale</i>	ICAR/20	Alessandro PLAISANT <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	54
2	2017	291702700	COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Roberto PARONI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/08	27
3	2017	291702702	DINAMICA DELLE STRUTTURE I (modulo di DINAMICA DELLE STRUTTURE) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Emilio TURCO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	54
4	2017	291702703	DINAMICA DELLE STRUTTURE II (modulo di DINAMICA DELLE STRUTTURE) <i>semestrale</i>	MAT/05	Margherita SOLCI <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/05	18
5	2017	291702704	ESTIMO (modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Cristian CANNAOS		36
6	2016	291701745	FISICA TECNICA AMBIENTALE (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Martino MARINI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11	48
7	2017	291702706	GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	GEO/02	Docente di riferimento Vincenzo PASCUCCI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/02	48
8	2017	291702708	LA CITTA' E IL DIRITTO (modulo di DIRITTO ALLA CITTA') <i>semestrale</i>	IUS/10	Domenico D'ORSOGNA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	36

9	2016	291701747	METODOLOGIA DEL PROGETTO <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Docente di riferimento Fabio BACCHINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	54
10	2017	291702710	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Massimo FAIFERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	120
11	2016	291701748	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	ICAR/14	Aldo LINO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	120
12	2016	291701749	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	ICAR/14	Giovanni Maria FILINDEU		60
13	2017	291702711	RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Enrico CICALO' <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	54
14	2017	291702712	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Bruno BILLECI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	90
15	2017	291702713	STORIA DELL'ARCHITETTURA III <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Alessandro FONTI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	54
16	2017	291702714	TECNICA DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA	ICAR/09	Gian Felice GIACCU		96

17	2016	291701751	SOSTENIBILE (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	ICAR/12	Silvia MOCCI		90	
18	2017	291702715	TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/14	Jorge Alejandro LOBOS CONTRERAS	ICAR/14	30	
19	2017	291702715	TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/14	Jose' Maria MIAS GIFRE'	ICAR/14	30	
20	2017	291702717	TOPOGRAFIA ANTICA (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Giovanni Antonio Maria AZZENA	L-ANT/09	36	
							ore totali	1155

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	20 - 26
	<i>TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA III (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo <i>ESTIMO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>ANALISI DEI SISTEMI URBANI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <i>RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <i>RESTAURO ARCHITETTONICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LA CITTA' E IL DIRITTO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
---	---	---	---	-------

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		76	70 - 82
--	--	----	---------

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
--	--	------------	----------------

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	14	12 - 14
---	----	---------

L-ANT/09 - Topografia antica

TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl

A11		10 - 10	10 - 14
------------	--	---------	---------

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

METODOLOGIA DEL PROGETTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica

A12	<i>GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4 - 4	0 - 4
------------	---	-------	-------

Totale attività Affini		14	12 - 14
-------------------------------	--	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
-----------------------	--	------------	----------------

A scelta dello studente	8	8 - 8
-------------------------	---	-------

Per la prova finale	19	18 - 20
---------------------	----	---------

Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
-----------------------------------	---	---

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	3	2 - 4
---	---	-------

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
--	---	---

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
---	---	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

Totale Altre Attività	30	28 - 32
------------------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti	120	110 - 128
----------------------------	-----	-----------



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	20	26	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	6	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	8	8	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	6	12	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	6	6	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	6	4
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	4	4	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	6	6	4

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
---	-------------------------------	---	---	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

70 - 82

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12 14
A11	ICAR/13 - Disegno industriale	
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	
	L-ANT/09 - Topografia antica	
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	10 14
	M-FIL/03 - Filosofia morale	
	MED/42 - Igiene generale e applicata	
A12	AGR/14 - Pedologia	
	BIO/07 - Ecologia	
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica	
	GEO/03 - Geologia strutturale	0 4
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio	
Totale Attività Affini		12 - 14

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	18	20
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 28 - 32

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	110 - 128

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si è provveduto a spostare le convenzioni dal campo "Interateneo" al campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. Questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti